

Contributi ed agevolazioni per le imprese

Luglio 2015

Bandi Camera di Commercio di Prato	Scadenza
Camera di Commercio di Prato - Contributi volti a sostenere l'avvio di nuove attività nella provincia di Prato	30/10/15
Camera di Commercio di Prato - Contributi per iniziative formative a favore del proprio personale	01/02/16
Camera di Commercio di Prato - Contributi per la partecipazione di imprese singole a mostre e fiere in Italia e all'estero	31/03/16
Bandi Regione Toscana	
Concorso "Start App Toscana". PROROGATO	28/07/15
Regione Toscana - Fondo di garanzia per turismo, commercio, cultura e terziario	30/09/15
Regione Toscana - Aiuti alle micro, piccole e medie imprese per acquisire servizi innovativi	30/10/2015 ore 17.00
Regione Toscana - Progetto pilota Start Up House - voucher per le imprese giovanili del commercio, servizi di alloggio, di ristorazione, di informazione e comunicazione, attività artistiche ecc.	16/11/15
Regione Toscana - Progetto pilota Start Up House - voucher alle imprese giovanili per progetti innovativi riguardanti Ict e fotonica, fabbrica intelligente, chimica e nanotecnologia	16/11/15
Regione Toscana - Coworking: finanziamento tramite voucher	varie scadenze
Regione toscana - Bando per favorire la partecipazione delle piccole e medie imprese al Programma Horizon 2020	30/09/16
Bandi Nazionali	
Bando Mise - Contributi a favore dei Consorzi per l'internazionalizzazione per lo svolgimento di attività promozionali - Anno 2015	01/08/15
Bando Smart&Start Italia: agevolazioni alle start-up innovative	Fino esaurimento fondi
Bando Invitalia – Contratto di sviluppo	Fino esaurimento fondi
Bando Invitalia – Brevetti +	Fino esaurimento fondi
Bando MISE – Credito d'imposta per assunzione personale altamente qualificato	31/12/15

Camera di Commercio di Prato - Contributi volti a sostenere l'avvio di nuove attività nella provincia di Prato

Destinatari

Possono beneficiare dell'intervento camerale tutte le imprese che, al momento della presentazione della domanda di contributo, risultino:

- svolgere le attività nei settori del commercio, del turismo, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi;
- iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Prato da non più di 24 mesi ed aventi la sede operativa o unità locale oggetto dell'investimento nella provincia di Prato;
- essere attive ed in regola col pagamento del diritto annuale;
- non soggette ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria senza continuazione dell'esercizio, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione.

Interventi ammissibili

Le iniziative agevolabili sono relative a programmi di investimento che presentino le seguenti caratteristiche:

- Programmi coerenti con l'attività svolta dall'impresa;
- Programmi pari almeno a 3.000 euro. Non saranno ritenute ammissibili richieste che presentino investimenti ammissibili inferiori al minimo indicato di 3.000 euro;
- Programmi che prevedano l'acquisto di beni di nuova fabbricazione.

Gli interventi ammessi a contributo sono:

- spese di costituzione;
- macchinari e attrezzature (ad esclusione delle autovetture per gli agenti/rappresentanti di commercio);
- impianti di condizionamento o aspirazione e impianti di allarme e sicurezza. Non sono ammessi i costi connessi ad opere murarie o impianti generali (elettrico, idraulico, riscaldamento). Per quanto riguarda gli impianti elettrici è ammesso esclusivamente l'acquisto di corpi illuminanti (lampade, plafoniere, neon) in quanto assimilabili alle attrezzature;
- spese per marchi e brevetti (si fa riferimento alle spese relative alla consulenza e alla registrazione di marchi e brevetti);
- acquisto hardware e software. Sono ammessi anche i costi per la progettazione e la realizzazione di siti internet. Non sono ammessi i costi di mantenimento annuo, hosting, web marketing, ecc. In caso di software è ammesso il costo per la migrazione al nuovo sistema informatico in quanto assimilabile al costo di installazione;
- arredi (ad esclusione delle spese per l'acquisto di complementi d'arredo).

Le fatture devono avere una data non anteriore a sessanta giorni dall'iscrizione nel Registro delle Imprese.

Agevolazione prevista

Contributo in conto capitale nella misura del 30% delle spese ritenute ammissibili, con un massimo di € 2.500,00 per ogni singola impresa richiedente.

Scadenza

30/10/2015

Presentazione della domanda

La domanda di contributo redatta sul modello N_ATT_1 può essere trasmessa a partire dal 01/04/2015 ed entro il termine perentorio del 30/10/2015 secondo una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno alla Camera di Commercio all'indirizzo indicato sul modulo di domanda

- a mano, esclusivamente all'Ufficio Protocollo dell'Ente,
- tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@po.legalmail.camcom.it

Link al bando

http://www.po.camcom.it/doc/promo/18_reg15.pdf

Camera di Commercio di Prato - Contributi per iniziative formative a favore del proprio personale

Destinatari

Imprese aventi sede legale e/o operativa in provincia di Prato, iscritte al registro delle imprese della Camera di Commercio di Prato, attive ed in regola col pagamento del diritto camerale.

Interventi ammissibili

Sono finanziabili le spese per iniziative rivolte a tematiche aziendali saranno ammesse le spese per la formazione e l'aggiornamento professionale che comportino la partecipazione a corsi o seminari, realizzati da organismi del territorio italiano accreditati dalle Regioni all'esercizio dell'attività di formazione.

Le spese dovranno essere riferite a corsi che si svolgeranno nel periodo dall'1/01/2015 al 31/12/2015.

Agevolazione prevista

Il contributo accordato non potrà superare il 30% delle spese ammissibili, fino a un massimo di € 1.000,00 per ogni partecipante (in caso di più partecipanti della stessa impresa il contributo non potrà comunque superare la somma complessiva di € 3.000,00 in ragione d'anno per azienda, tale massimale è aumentato di € 1.000,00 nel caso di Impresa Femminile).

Scadenza

01/02/2016

Presentazione della domanda

La domanda di contributo può essere trasmessa a partire dal 12/01/2015 ed entro il termine perentorio del 1/02/2016 secondo una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno alla Camera di Commercio all'indirizzo indicato sul modulo di domanda (la data di arrivo è determinata dalla data del timbro postale di spedizione apposto dall'Ufficio Postale accettante),
- a mano, esclusivamente all'Ufficio Protocollo dell'Ente, in via del Romito 71, Prato, 1° piano, lato A, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 (la data di arrivo è determinata dal timbro a data apposto dall'Ufficio Protocollo della CCIAA di Prato),
- tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@po.legalmail.camcom.it (in tal caso saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande, redatte in formato PDF, inviate da una casella di posta elettronica certificata e sottoscritte digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa); pena l'inammissibilità della domanda non dovranno essere trasmesse più domande con una sola comunicazione PEC (ad ogni comunicazione PEC dovrà essere allegata una sola domanda di contributo, la data di arrivo è determinata dalla data della ricevuta di avvenuta consegna del messaggio rilasciata dal gestore).

Link al bando

http://www.po.camcom.it/doc/promo/22_reg15.pdf

Camera di Commercio di Prato - Contributi per la partecipazione di imprese singole a mostre e fiere in Italia e all'estero

Destinatari

Imprese dei settori industriale, artigiano e turistico nonché le imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato I del trattato CE, con sede legale e/o operativa nella provincia di Prato, iscritte al Registro delle Imprese, attive ed in regola con il pagamento del diritto camerale.

Interventi ammissibili

Partecipazione a mostre e fiere in Italia e all'estero di riconosciuta importanza a livello nazionale ed internazionale svolte fra il 01/1/2015 ed il 31/12/2015, Per le mostre e fiere in Italia saranno considerate di riconosciuta importanza quelle contenute nel "Calendario fieristico nazionale ed internazionale anno 2015" pubblicato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome e consultabile nel sito www.regioni.it. Per le mostre e fiere all'estero saranno considerate ammissibili quelle inserite nella Guida Mondiale Fiere www.expofairs.com. Non saranno comunque riconosciute ammissibili le partecipazioni a workshop, show room, convegni, seminari, congressi e altre iniziative che non siano riconducibili a manifestazioni fieristiche di riconosciuta importanza.

Spese Ammissibili: Spese di prenotazione dell'area espositiva, per il servizio di interpretariato (limitatamente al servizio svolto nell'ambito della fiera), per il noleggio e/o acquisto delle attrezzature fondamentali per l'allestimento dello stand, per l'attività promozionale (iscrizione al catalogo ufficiale, cartoline invito, materiale pubblicitario da utilizzare in fiera), spese di viaggio di un incaricato dell'impresa partecipante all'iniziativa.

Agevolazione prevista

Contributo a fondo perduto nella misura del 30% delle spese ammissibili fino ad un massimo di € 1.800,00 ad impresa per la partecipazione a manifestazioni che si svolgeranno in paesi Europei, € 3.000,00 ad impresa per la partecipazione a manifestazioni che si svolgeranno in paesi extra Europei e € 1.200,00 ad impresa per la partecipazione a manifestazioni che si svolgeranno in Italia; tali massimali sono aumentati di € 1.000,00 nel caso di Impresa Femminile.

Scadenza

31/03/2016

Presentazione della domanda

- a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno alla Camera di Commercio all'indirizzo indicato sul modulo di domanda (la data di arrivo è determinata dalla data del timbro postale di spedizione apposto dall'Ufficio Postale accettante),
- a mano, esclusivamente all'Ufficio Protocollo dell'Ente, in via del Romito 71 - Prato, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 (la data di arrivo è determinata dal timbro a data apposto dall'Ufficio Protocollo della CCIAA di Prato),
- tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@po.legalmail.camcom.it (in tal caso saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande, redatte in formato PDF, inviate da una casella di posta elettronica certificata e sottoscritte digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa); pena l'inammissibilità della domanda non dovranno essere trasmesse più domande con una sola comunicazione PEC (ad ogni comunicazione PEC dovrà essere allegata una sola domanda di contributo, la data di arrivo è determinata dalla data della ricevuta di avvenuta consegna del messaggio rilasciata dal gestore).

Link al bando e modulistica

La domanda può essere presentata sia prima dell'inizio della manifestazione che dopo la fine, utilizzando i moduli presenti a questo link:

http://www.po.camcom.it/servizi/promo/ag_cam10.php

Concorso "START APP Toscana"

Destinatari

Possono partecipare:

- Start Up innovative, aventi sede o unità locale destinataria dell'intervento nel territorio regionale della Toscana, come definite dal D.L. 18.10.2012 n. 179 convertito in L. 221/2012 (vedi Allegato A).
- Imprese di nuova costituzione aventi sede o unità locale destinataria dell'intervento nel territorio regionale della Toscana, (sono imprese di nuova costituzione le imprese la cui costituzione è avvenuta nel corso dei due anni precedenti alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni, oppure avviene entro i successivi sei mesi dalla data di adozione del provvedimento di concessione dell'agevolazione) ovvero nuove imprese di giovani, aventi sede o unità locale destinataria dell'intervento nel territorio regionale della Toscana, come definite nella Delibera della Giunta Regionale n. 866 del 2014
- Persone fisiche maggiorenni che si impegnano a costituirsi in impresa entro i successivi sei mesi dalla data di adozione del provvedimento di concessione dell'agevolazione di cui al presente avviso.

Progetti Ammissibili

Le proposte dovranno sostanziarsi in prodotti software per mobile o PC che dovranno fare riferimento ai temi contenuti nel Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale 2012-2015; si fornisce di seguito un elenco delle tematiche con i collegamenti agli obiettivi del Programma:

- 1. Turismo
- 3. Servizi per la sanità
- 4. Servizi per il sociale
- 5. Servizi per l'infomobilità
- 6. Servizi per la scuola e didattica
- 7. Servizi per il paesaggio e per il territorio
- 8. Servizi per il miglioramento del rapporto cittadino-PA (anche nell'ambito del miglioramento della fruibilità di Opentoscana)
- 9. Le proposte potranno inoltre sviluppare le idee premiate e diffuse a seguito dell'hackathon promosso da Regione Toscana l'11 ottobre 2014 e denominato #HackToscana (vedi il sito www.internetfestival.it/hacktoscana-cronaca-di-un-intensa-giornata/).

Spese Ammissibili

Le spese ammissibili per le quali è concesso l'aiuto sono relative a costi di realizzazione dei prodotti presentati, compresa l'attività progettuale ed i servizi di affiancamento e tutoraggio (non comprensivi di servizi amministrativi di base, contabilità, legale, tributario). Sono ammissibili le spese dettagliate nel Catalogo dei servizi qualificati approvato con decreto dirigenziale di Regione Toscana 5576/2012 e s.m.i. alla tipologia B.4.1 - Servizi qualificati specifici per la creazione di nuove imprese innovative.

Agevolazione Prevista:

20 premi da max 20.000 euro, per un budget totale di 400.000 euro.

Scadenza

28/07/2015

Presentazione della domanda

Le proposte presentate in formato digitale che si sostanziano in applicazioni sviluppate, funzionanti e complete, tramite il sito open.toscana.it nella sezione SERVIZI utilizzando il servizio Ap@ci / Comunico

Link al bando e modulistica

Bando:

<http://open.toscana.it/documents/29472/0/BURT+-+Avviso+StartApp+Toscana+Contest.pdf/085df722-d76e-48a4-92b4-8b4f4c401e2b>

Regione Toscana - Fondo di garanzia per turismo, commercio, cultura e terziario

Destinatari:

Le micro, piccole e medie imprese anche di nuova costituzione (imprese costituite da non oltre 24 mesi dalla data di presentazione della domanda di garanzia), regolarmente iscritte al registro delle imprese, che esercitino un'attività economica prevalente nell'unità locale che realizza il programma di investimento, nonché rientrante nelle seguenti sezioni della classificazione delle attività economiche Ateco Istat 2007:

G – Commercio all'ingrosso e al dettaglio, con esclusione dei seguenti codici: 45.11.02, 45.19.02, 45.2, 45.31.02, 45.40.12, 45.40.22, 45.40.3, 45.40.30, 46.1

H – Trasporto e magazzinaggio, limitatamente alle categorie 49.39.01, 52.22.0 e 52.22.09

I - Attività di alloggio e ristorazione

J – Servizi di informazione e comunicazione, ad esclusione delle divisioni 61, 62 e 63 (quest'ultima ammissibile solo limitatamente al gruppo 63.91)

M – Attività professionali, scientifiche e tecniche limitatamente ai gruppi 71.11, 73.11, 74.2, 74.3

N – Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto a

lle imprese, limitatamente alle divisioni 77.21.02, 77.22, 79, 82.3

P- Istruzione, limitatamente al gruppo 85.52

R- Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento

S – Altre attività di servizi, limitatamente alla classe 96.04.20

Oggetto dell'intervento:

Concessione di garanzie su finanziamenti a fronte dei seguenti programmi di investimento delle imprese:

- sviluppo aziendale: programmi di investimento in attivi materiali e/o immateriali per installare un nuovo stabilimento, ampliare uno stabilimento esistente;
- acquisizione di attivi di uno stabilimento, se connessi all'attuazione di un piano di crescita dell'attività dell'impresa.

Sono ammissibili alle garanzie del fondo, i programmi di investimento da effettuare esclusivamente nel territorio della Toscana successivamente alla data di presentazione della richiesta di garanzia finalizzati a:

- sviluppo aziendale: il fondo supporta programmi di investimento in attivi materiali e/o immateriali per installare un nuovo stabilimento o ampliare uno stabilimento esistente.
- acquisizione di attivi appartenenti ad uno stabilimento che sia stato chiuso o che sarebbe stato chiuso senza tale acquisizione a condizione che:
 - sia connesso all'attuazione di un piano di crescita dell'attività dell'impresa e gli attivi vengano acquistati da investitori indipendenti., ossia soggetti che non abbiano rapporti di parentela entro il secondo grado con il titolare e/o il legale rappresentante dell'impresa;
 - l'operazione avvenga a condizioni di mercato.

Agevolazione prevista:

Garanzia diretta, esplicita, incondizionata e irrevocabile ed escutibile a prima richiesta, rilasciata ai soggetti finanziatori per un importo massimo garantito non superiore all'80% dell'importo di ciascun finanziamento. Nei limiti di tale importo, la garanzia rilasciata copre fino all'80% dell'ammontare dell'esposizione - per capitale e interessi contrattuali e di mora – del soggetto finanziatore nei confronti dell'impresa beneficiaria, calcolato al sessantesimo giorno successivo alla data di intimazione di pagamento.

L'importo massimo garantito è fissato in euro 1.200.000 per singola impresa, e in euro 1.800.000 per gruppi di imprese, tenuto conto dell'esposizione residua alla data di presentazione della domanda di garanzia. In ogni caso l'importo massimo garantito in favore di una singola impresa o gruppo non potrà mai superare il 25% dell'importo del fondo di garanzia al netto delle perdite liquidate. La garanzia è rilasciata senza oneri o spese a carico dell'impresa richiedente l'agevolazione.

Bando Regione Toscana - Aiuti alle micro, piccole e medie imprese per acquisire servizi innovativi

Destinatari

Possono presentare domanda: micro, piccole e medie Imprese (MPMI), in forma singola o associata in ATS, ATI, Reti di imprese senza personalità giuridica (Rete-Contratto), Reti di imprese con personalità giuridica (Rete-Soggetto), Consorzi esercitanti un'attività identificata come prevalente rientrante in uno dei seguenti Codici Ateco Istat 2007

B – Estrazione di minerali da cave e miniere;

C - Attività manifatturiere;

D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata;

E – Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento

F – Costruzioni

G – Commercio all'ingrosso e al dettaglio limitatamente al gruppo 45.2 e alla categoria 45.40.3;

H – Trasporto e magazzinaggio, ad esclusione dei gruppi 49.39.01e 52.22.0 e 52.22.09;

J – Servizi di informazione e comunicazione, ad esclusione delle divisioni 58, 59 e 60 e dei gruppi 63.91

M – Attività professionali, scientifiche e tecniche ad esclusione della classe 71.11, 73.11, 74.2 e 74.3;

N – Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese ad esclusione della divisione 79 , dei gruppi 77.22 e 82.3 e della categoria 77.21.02;

Q – Sanità e assistenza sociale ad esclusione del gruppo 86.1

S – Altre attività di servizi, limitatamente alle divisioni 95 e 96 con esclusione della categoria 96.04.2

Oggetto dell'intervento

Agevolare la realizzazione di progetti di investimento per l'innovazione delle MPMI da attuarsi con l'acquisizione di servizi qualificati. I tipi di servizi per l'innovazione ammissibili all'aiuto sono definite nel "Catalogo dei servizi avanzati e qualificati della Regione Toscana" e riguardano:

a) costi per ottenere, convalidare e difendere i brevetti e altri attivi immateriali

b) costi per la disponibilità di personale altamente qualificato, da parte di un organismo di ricerca e diffusione della conoscenza o di una grande impresa che svolga attività di ricerca, sviluppo e innovazione in una funzione di nuova creazione nell'ambito dell'impresa beneficiaria e non sostituisca altro personale. Tali costi sono ammissibili solo se sostenuti nell'ambito dei servizi B16 e B27

c) costi per i servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione

Agevolazione Prevista

La proposta progettuale deve illustrare nel dettaglio:

- le varie fasi del progetto e/o programma di investimento, ivi compresa quella realizzativa del risultato finale da conseguire;
- le modalità di realizzazione, finanziarie e gestionali dell'investimento;
- il programma di utilizzo dei risultati, che garantisca il pieno conseguimento degli obiettivi prefissati.

Per ogni progetto l'investimento minimo ammissibile varia in relazione alle dimensioni dell'impresa: per la microimpresa è 10.000 euro; per la piccola impresa 12.500 euro; per la media impresa, consorzi, ATI/RTI e contratti di rete 20.000 euro.

Le imprese beneficiarie di contributi non potranno essere a loro volta fornitori dei servizi qualificati verso altre imprese che presentano domanda di agevolazione sul presente bando fino alla data di inoltro della rendicontazione a saldo del progetto oggetto dell'aiuto. Le imprese possono presentare un solo progetto ad ogni scadenza prevista dal presente bando.

Scadenza

17/10/2015 ore 17.00

Presentazione della domanda

La domanda di aiuto può essere redatta e presentata esclusivamente online sulla piattaforma web di Sviluppo Toscana spa, <https://sviluppo.toscana.it/bandi/>

Istruzioni per la presentazione della domanda:

http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/Contenuto.xmlid=5094515&nomeFile=Decreto_n.6439_del_12-12-2014-Allegato-D

Link al bando

<http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/DettaglioAttiD.xml?codprat=2014AD00000007435>

Regione Toscana - Progetto pilota Start Up House - voucher per le imprese giovanili del commercio, servizi di alloggio, di ristorazione, di informazione e comunicazione, attività artistiche ecc.

Destinatari

Possono presentare domanda le "nuove imprese giovanili", la cui costituzione è avvenuta nel corso dei due anni precedenti dalla data di presentazione della domanda; si definiscono "giovanili":

- le imprese individuali, quando l'età del titolare dell'impresa non deve essere superiore a quaranta anni al momento della costituzione dell'impresa medesima;
- le società, quando l'età dei rappresentanti legali e di almeno il 50% dei soci che detengono almeno il 51% del capitale sociale non deve essere superiore a 40 anni al momento della costituzione della società medesima; il capitale sociale deve essere interamente sottoscritto da persone fisiche.
- le cooperative, quando l'età dei rappresentanti legali e di almeno il 50% dei soci lavoratori che detengono almeno il 51% del capitale sociale non deve essere superiore a 40 anni al momento della costituzione della società medesima

Le nuove imprese giovanili devono esercitare un'attività identificata come prevalente rientrante in uno dei seguenti Codici ATECO ISTAT 2007

G – Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparazione autoveicoli e motocicli, con esclusione dei seguenti codici: 45.11.02, 45.19.02, 45.2, 45.40.3, 45.40.30, 46.1;

H – Trasporto e magazzinaggio, esclusivamente per i seguenti codici: 49.39.01, 52.22.0, 52.22.09.

I – Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione;

J – Servizi di informazione e di comunicazione; ad esclusione dei codici 61, 62, 63 (ad eccezione del 63.91, 63.91.0, 63.91.00).

M – Attività professionali, Scientifiche e tecniche esclusivamente per i codici: 71.11, 71.11.0, 71.11.00, 73.11, 73.11.0, 73.11.01, 73.11.02, 74.2, 74.3

N – Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese esclusivamente per i codici: 77.21.02; 77.22, 77.22.0, 77.22.00, 79, 82.3

P – Istruzione, esclusivamente per i codici 85.52, 85.52.0, 85.52.01, 85.52.09;

R – Attività artistiche, sportive, d'intrattenimento e divertimento

S – Altre attività di servizi: esclusivamente per i seguenti codici: 96.04.2 e 96.04.20

Oggetto dell'intervento

La Regione concede agevolazioni sotto forma di voucher per la fruizione di spazi attrezzati. L'investimento oggetto dell'agevolazione deve essere realizzato e localizzato nel territorio della Regione Toscana.

Sono ammissibili i costi per i servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione, meglio dettagliati nelle "Linee guida delle spese ammissibili e per la relativa rendicontazione" allegate che costituiscono parte integrante e sostanziale al bando

Con riferimento alla tipologia di servizio B 4.1.2 di cui al "Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le imprese toscane" approvato con decreto 4983 del 05/11/2014 per ogni progetto

- l'investimento massimo ammissibile non può superare € 36.000,00

- l'investimento minimo ammissibile varia in relazione alle dimensioni dell'impresa come segue:

- microimpresa Euro 10.000,00
- piccola impresa Euro 12.500,00
- media impresa, consorzi, ATI/RTI e contratti di rete Euro 20.000,00

Agevolazione Prevista

Contributo in conto capitale del 100% dell'investimento ammissibile, per un massimale di 15.000 euro: gli aiuti per la realizzazione dei progetti di investimento sono concessi nella forma di voucher.

Scadenza

16/11/2015

Presentazione della domanda

esclusivamente online all'indirizzo <https://sviluppo.toscana.it/bandi/> previo rilascio delle credenziali di accesso al sistema informativo di Toscanamuove (<http://www.toscanamuove.it/>)

Istruzioni per la presentazione negli allegati al bando.

Link al bando e documentazione

Bando/allegati

<http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/DetailAttiD.xml?codprat=2014AD00000007520>

Regione Toscana - Progetto pilota Start Up House - voucher alle imprese giovanili per progetti innovativi riguardanti Ict e fotonica, fabbrica intelligente, chimica e nanotecnologia

Destinatari

Possono presentare domanda le "nuove imprese giovanili", la cui costituzione è avvenuta nel corso dei due anni precedenti dalla data di presentazione della domanda; si definiscono "giovanili":

- le imprese individuali, quando l'età del titolare dell'impresa non deve essere superiore a quaranta anni al momento della costituzione dell'impresa medesima;
- le società, quando l'età dei rappresentanti legali e di almeno il 50% dei soci che detengono almeno il 51% del capitale sociale non deve essere superiore a 40 anni al momento della costituzione della società medesima; il capitale sociale deve essere interamente sottoscritto da persone fisiche.
- le cooperative, quando l'età dei rappresentanti legali e di almeno il 50% dei soci lavoratori che detengono almeno il 51% del capitale sociale non deve essere superiore a 40 anni al momento della costituzione della società medesima

Le nuove imprese giovanili devono esercitare un'attività identificata come prevalente rientrante in uno dei seguenti Codici Ateco ISTAT 2007:

B – Estrazione di minerali da cave e miniere;

C - Attività manifatturiere;

D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata;

E – Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento;

F – Costruzioni;

G – Commercio all'ingrosso e al dettaglio limitatamente al gruppo 45.2 e alla categoria 45.40.3;

H – Trasporto e magazzinaggio, ad esclusione dei gruppi 49.39.01 e 52.22.0 e 52.22.09;

J – Servizi di informazione e comunicazione, ad esclusione delle divisioni 58, 59 e 60 e dei gruppi 63.91;

M – Attività professionali, scientifiche e tecniche ad esclusione della classe 71.11, 73.11, 74.2 e 74.3;

N – Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese ad esclusione della divisione 79, dei gruppi 77.22 e 82.3 e della categoria 77.21.02;

Q – Sanità e assistenza sociale ad esclusione del gruppo 86.1;

S – Altre attività di servizi, limitatamente alle divisioni 95 e 96 con esclusione della categoria 96.04.2.

Oggetto dell'intervento

Favorire la creazione d'impresе giovanili, sostenendole mediante la messa a disposizione di spazi attrezzati e servizi di affiancamento e tutoraggio per lo svolgimento dell'attività d'impresa.

linea con la strategia di Ricerca e Innovazione per la "Smart Specialisation in Toscana", che richiede di incentrare il sostegno della politica e gli investimenti su fondamentali priorità, sfide ed esigenze basate sulla conoscenza, saranno finanziati progetti di innovazione legati alle seguenti priorità tecnologiche orizzontali indicate dalla stessa Smart Specialisation (Allegato A del bando):

- Ict e fotonica
- Fabbrica intelligente
- Chimica e nanotecnologia

Sono ammissibili i costi per i servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione, meglio dettagliati nelle "Linee guida delle spese ammissibili e per la relativa rendicontazione" allegate al Bando. Le spese per le quali è concesso l'aiuto sono relative a servizi finalizzati all'utilizzo di spazi attrezzati e infrastrutturati, comprensivi di servizi immobiliari di base (portineria, guardiani e sicurezza, pulizia, reti telefoniche e internet), servizi di affiancamento e tutoraggio (non comprensivi di servizi amministrativi di base contabilità, legale, tributario).

Agevolazione Prevista

l'agevolazione per la realizzazione del progetto di investimento è concessa nella forma di voucher come contributo in conto capitale nella misura del 100% dell'investimento ammissibile. In riferimento alla tipologia di servizio B 4.1.2 di cui al "Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le imprese toscane", il bando prevede i seguenti massimali di costo per ogni progetto:

- l'investimento massimo ammissibile non può superare 36.000 euro

- l'investimento minimo ammissibile, in relazione alle dimensioni dell'impresa è pari a:
per la microimpresa 10.000 euro;
per la piccola impresa 12.500 euro;
per la media impresa, Consorzi, ATI/RTI e Contratti di rete 20.000 euro

Scadenza
16/11/2015

Presentazione della domanda

Le domande di aiuto dovranno essere redatte e presentate esclusivamente online accedendo al Sistema informatico di Sviluppo Toscana spa., all'indirizzo <https://sviluppo.toscana.it/bandi/> secondo le modalità descritte documento "*Istruzioni per la presentazione della domanda e schema di domanda*" allegato al bando.

Link al bando e documentazione

Bando/allegati

http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/Contenuto.xmlid=5094511&nomeFile=Decreto_n.6438_del_12-12-2014-Allegato-1

Regione Toscana - Coworking: finanziamento tramite voucher

Destinatari

Le domande di voucher possono essere presentate da due tipologie di soggetti:

- Giovani: di età compresa tra 18 e 40 anni (non vi sono limiti di età per persone disabili); in possesso della partita Iva; con residenza o domicilio in Toscana;
- Imprese: iscritte al registro delle imprese di una delle Camere di Commercio della Toscana; i cui titolari/soci abbiano un'età compresa tra i 18 e i 40 anni.

Oggetto dell'intervento

La Regione Toscana nell'ambito del progetto Giovanisi finanzia voucher individuali finalizzati a sostenere un progetto imprenditoriale di un giovane da realizzare presso un coworking iscritto nell'elenco qualificato.

Tipologia ed entità dell'agevolazione prevista

L'importo massimo del voucher è pari a 2.000 euro (Iva inclusa).

Il voucher può essere richiesto a rimborso esclusivamente delle spese sostenute per l'affitto della postazione lavorativa all'interno di uno dei coworking presenti nell'elenco. La durata minima dell'affitto rimborsabile è di 6 mesi e la durata massima è di 12 mesi. Gli eventuali costi di affitto che eccedano l'importo massimo previsto di 2.000 euro costituiscono quota a carico del richiedente.

Scadenza

I giovani possono presentare domanda per il voucher seguendo le scadenze trimestrali: 29 maggio 2015 – 28 agosto 2015 (salvo esaurimento anticipato dei fondi).

Presentazione della domanda

La domanda di candidatura (e la relativa documentazione allegata: formulario e dichiarazioni) deve essere inviata esclusivamente in via telematica con una delle seguenti modalità alternative:

- trasmissione tramite interfaccia web Ap@ci, registrandosi al seguente indirizzo <https://web.e.toscana.it/apaci> e selezionando come Ente Pubblico il destinatario "Regione Toscana Giunta". In fase di invio della documentazione è necessario compilare il campo oggetto con la seguente dicitura: "Settore Formazione e Orientamento – Voucher per giovani che operano in un coworking". Fa fede la data di invio.
- trasmissione tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale di Regione Toscana: regionetoscana@postacert.toscana.it. In fase di invio della documentazione è necessario che nell'oggetto della trasmissione compaia la seguente dicitura: "Settore Formazione e Orientamento – Voucher per giovani che operano in un coworking". Fa fede la data di invio.

La documentazione (domanda di candidatura, formulario e dichiarazioni) deve essere sottoscritta ed inviata in formato pdf.

Link al bando e documentazione

Bando

http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/Contenuto.xmlid=5091711&nomeFile=Decreto_n.5151_del_07-11-2014-Allegato-A

Elenco fornitori di coworking (aggiornato mensilmente)

http://www.regione.toscana.it/documents/15896/12009744/ELENCO_COW_dic2.pdf/10748984-661b-4fac-b787-d0cba896eb6c

Allegati

<http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/DettaglioAttiD.xml?codprat=2014AD00000006237>

Bando per favorire la partecipazione delle piccole e medie imprese al Programma Horizon 2020

Destinatari

L'aiuto a fondo perduto è concesso alle MPMI, come definite dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 06/05/2003, e regolarmente iscritte al registro delle imprese, con sede legale o unità locale in Toscana che abbiano presentato una proposta progettuale, in qualità di capofila o partner, su un bando specifico a valere sul programma Horizon 2020. Affinché l'impresa possa beneficiare dell'aiuto regionale di cui al presente bando è necessario che la proposta progettuale abbia conseguito una valutazione complessiva pari o superiore alla soglia minima posta dalla Decisione della Commissione europea C (2014) 4995 del 22 luglio 2014 "Horizon 2020 Work Programme 2014-2015" ma non abbia avuto accesso al finanziamento da parte dell'UE.

Oggetto dell'intervento

Con il presente bando la Regione Toscana intende favorire la partecipazione delle MPMI toscane al programma a gestione diretta della Commissione europea Horizon 2020, esercitando un ruolo di impulso per la realizzazione di progetti che abbiano un positivo impatto sul sistema economico regionale. A questo scopo sono concessi aiuti alle MPMI a fronte dell'elaborazione di proposte progettuali presentate sulle "call for proposals" aperte tra l'1 gennaio e il 31 dicembre 2015 nell'ambito del programma comunitario Horizon 2020.

Agevolazione Prevista

L'entità dell'aiuto varia in relazione alle modalità di partecipazione dell'impresa ai bandi. Qualora l'impresa presenti una proposta progettuale nell'ambito di un partenariato l'entità dell'aiuto è fissata:

- in 10.000 € nel caso l'impresa rivesta il ruolo di capofila del progetto;
- in 3.000 € nel caso l'impresa rivesta il ruolo di partner del progetto.

Qualora l'impresa presenti una proposta progettuale in forma individuale l'entità dell'aiuto è stabilita in 10.000 €.

Budget per il bando: 350.000 euro.

Scadenza

30/06/2016

Presentazione della domanda

La descrizione delle modalità di presentazione della domanda è disponibile sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A. all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it/impresah2020. La domanda può essere presentata esclusivamente on-line utilizzando la piattaforma di Sviluppo Toscana S.p.A., al seguente indirizzo: <https://sviluppo.toscana.it/bandi>.

Per approfondimenti: http://www.sviluppo.toscana.it/sites/default/files/Decreto_n.1969_del_28-04-2015-Allegato-1.pdf

Link al bando e documentazione.

Bando: http://www.sviluppo.toscana.it/sites/default/files/Decreto_n.1969_del_28-04-2015-Allegato-1.pdf

Ministero dello Sviluppo Economico - Contributi a favore dei Consorzi per l'internazionalizzazione per lo svolgimento di attività promozionali - Anno 2015

Scopo della concessione:

I contributi sono finalizzati a sostenere lo svolgimento di specifiche attività promozionali realizzate dai Consorzi per l'internazionalizzazione, per sostenere le PMI nei mercati esteri, favorire la diffusione internazionale dei loro prodotti e servizi, nonché incrementare la conoscenza delle autentiche produzioni italiane presso i consumatori internazionali per contrastare il fenomeno dell'italian sounding e della contraffazione dei prodotti agroalimentari.

Soggetti destinatari e requisiti:

I Consorzi per l'internazionalizzazione devono:

- essere costituiti ai sensi degli articoli 2602 e 2612 e seguenti del codice civile o in forma di società consortile o cooperativa da PMI industriali, artigiane, turistiche, di servizi, agroalimentari, agricole e ittiche aventi sede in Italia, nonché da imprese del settore commerciale purché in misura non prevalente rispetto alle altre. E' ammessa la partecipazione di enti pubblici e privati, di banche e di imprese di grandi dimensioni, purché non fruiscano dei contributi pubblici. In tale ipotesi la nomina della maggioranza degli amministratori dei consorzi per l'internazionalizzazione spetta comunque alle PMI consorziate, a favore delle quali i consorzi svolgono, in via prevalente, la loro attività;
- avere per oggetto la diffusione internazionale dei prodotti e dei servizi delle piccole e medie imprese, nonché il supporto alla loro presenza nei mercati esteri anche attraverso la collaborazione e il partenariato con imprese estere;
- essere senza scopo di lucro e non distribuire avanzi e gli utili di esercizio, di ogni genere e sotto qualsiasi forma, alle imprese consorziate o socie anche in caso di scioglimento del Consorzio o della Società consortile o cooperativa;
- avere un fondo consortile interamente sottoscritto, versato almeno per il 25%, formato da singole quote di partecipazione non inferiori a € 1.250,00 e non superiori al 20% del fondo stesso;
- essere iscritti nel registro delle imprese al momento della presentazione della domanda e in stato di attività;
- non essere in liquidazione o soggetti a procedure concorsuali.

Progetto e iniziative finanziabili

Sono agevolabili le seguenti iniziative (art.4, del Decreto Direttoriale):

- partecipazioni a fiere e saloni internazionali;
- eventi collaterali alle manifestazioni fieristiche internazionali;
- show-room temporanei;
- incoming di operatori esteri;
- incontri bilaterali fra operatori esteri e all'estero;
- workshop e/o seminari in Italia con operatori esteri e all'estero;
- azioni di comunicazione sul mercato estero;
- attività di formazione specialistica per l'internazionalizzazione, destinata esclusivamente alle imprese

partecipanti al progetto. Tale attività non può costituire più del 25% del costo totale delle iniziative;

- realizzazione e registrazione del marchio consortile.

Requisiti del Progetto

- le iniziative finanziabili devono essere realizzate nel periodo 1 gennaio/31 dicembre 2015 e devono essere strutturate sotto forma di Progetto di internazionalizzazione, secondo il [Modello B](#) allegato al Decreto;
- il Progetto deve prevedere una spesa ammissibile non inferiore a € 50.000,00 e non superiore a € 400.000,00;
- il Progetto deve coinvolgere, in tutte le sue fasi, almeno cinque PMI consorziate provenienti da almeno tre diverse regioni italiane, appartenenti allo stesso settore o alla stessa filiera;
- il Progetto presentato da consorzi con sede legale in Sicilia o Valle d'Aosta può anche avere una strutturazione monoregionale, prevedendo il coinvolgimento di sole imprese con sede legale in una delle citate regioni.

Presentazione della domanda di contributo:

•La domanda di contributo, in regola con l'imposta di bollo vigente, redatta secondo il [Modello A](#), deve essere presentata esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC), firmata digitalmente dal legale rappresentante del Consorzio, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'avviso relativo al presente decreto ed entro e non oltre il 1 agosto 2015, all'indirizzo PEC dgpips.consorzi@pec.mise.gov.it, secondo quanto stabilito dall'art. 7 del bando. L'oggetto della PEC deve contenere l'indicazione "PROGETTO CONSORZI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE - Anno 2015".

Inizio presentazione delle domande: 01/08/2015

Scadenza: 01/08/2015

Documentazione e Allegati

<http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/incentivi/commercio-internazionale/consorzi-attivita-promozionali-anno-2015>

Bando Smart&Start Italia: agevolazioni alle start-up innovative

Destinatari:

Possono richiedere le agevolazioni:

- le start-up innovative che siano costituite da non più di 48 mesi dalla data di presentazione della domanda di agevolazione e che abbiano sede legale e operativa in Italia;
- le persone fisiche che intendano costituire una start-up innovativa entro 60 giorni dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni.

Oggetto dell'intervento:

Le agevolazioni sono destinate a piani di impresa

- a) caratterizzati da un significativo contenuto tecnologico e innovativo, e/o
- b) mirati allo sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale, e/o
- c) finalizzati alla valorizzazione economica dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata.

Relativamente alla lettera c), sono ammissibili alle agevolazioni i piani di impresa orientati alla valorizzazione economica dei risultati di ricerche brevettati, oppure non brevettati a condizione che sia dimostrabile che si tratti di risultati volti a ottenere nuovi prodotti o a migliorare prodotti esistenti e che siano sfruttabili legittimamente da parte del soggetto proponente.

Interventi ammissibili:

Progetti che prevedono programmi di spesa, di importo compreso tra 100 mila e 1,5 milioni di euro, per beni di investimento e/o per costi di gestione. Tra le principali voci di spesa ammissibili:

- per gli investimenti: impianti, macchinari e attrezzature tecnologiche; componenti HW e SW; brevetti, licenze, knowhow; consulenze specialistiche tecnologiche;
- per la gestione: personale dipendente e collaboratori; licenze e diritti per titoli di proprietà industriale; servizi di accelerazione; canoni di leasing; interessi su finanziamenti esterni.

Le spese devono essere sostenute dopo la presentazione della domanda ed entro i 2 anni successivi alla stipula del contratto di finanziamento.

Agevolazione prevista

Un mutuo senza interessi, il cui valore può arrivare:

- fino all'80% delle spese ammissibili (max € 1.200.000), nel caso in cui la start-up abbia una compagine costituita da giovani e/o donne o abbia tra i soci un dottore di ricerca che rientra dall'estero.
- fino al 70% delle spese ammissibili (max € 1.050.000) negli altri casi.

Presentazione della domanda

Istruzioni al seguente link:

<http://www.smartstart.initalia.it/site/smart/home/presenta-la-domanda.html>

Le domande di agevolazione sono valutate secondo l'ordine cronologico di presentazione. La delibera di ammissione o di non ammissione viene adottata entro 60 giorni dalla data di presentazione o completamento.

Maggiori informazioni:

<http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/smart-start>

<http://www.po.camcom.it/servizi/promo/smartstart.php>

Bando Invitalia – Contratto di sviluppo

Soggetti beneficiari

Il Contratto di Sviluppo è rivolto alle piccole, medie e grandi imprese, italiane ed estere.

In particolare, i destinatari delle agevolazioni sono:

- l'impresa "proponente", che promuove l'iniziativa imprenditoriale ed è responsabile della coerenza tecnica ed economica del Contratto di Sviluppo
- le eventuali imprese "aderenti", che realizzano progetti di investimento nell'ambito del suddetto Contratto di Sviluppo
- i soggetti partecipanti agli eventuali progetti di ricerca, e sviluppo e innovazione.

L'impresa proponente è l'interlocutore formale nei confronti di Invitalia, anche per conto delle aziende aderenti.

Tipologia di investimenti ammissibili

Il Programma di sviluppo oggetto del Contratto può essere di tipo industriale, turistico o per la tutela ambientale. È composto da uno o più progetti di investimento e da eventuali progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, strettamente connessi e funzionali tra loro. Può prevedere anche la realizzazione di infrastrutture di pubblico interesse.

In particolare il **Contratto di Sviluppo INDUSTRIALE** finanzia progetti di investimento:

- nei settori manifatturiero, estrattivo, trasporti e della fornitura di energia (salvo i divieti e le limitazioni previste dalle normative UE)
- in alcune attività di gestione dei rifiuti e risanamento
- in alcune attività di servizio, informazione e comunicazione come call center, vigilanza privata, servizi delle agenzie di viaggio ecc.

Relativamente ai settori del carbone, della costruzione navale, dei trasporti e della produzione e distribuzione di energia, risulteranno ammissibili esclusivamente progetti presentati da PMI. Eventuali progetti presentati da Grandi Imprese saranno soggetti ad obbligo di notifica alla Commissione Europea

Il **Contratto di Sviluppo TURISTICO** finanzia progetti di investimento:

- nel settore ricettività e nelle eventuali attività integrative e/o nei servizi di supporto alla fruizione del prodotto turistico. Sono ammissibili anche le correlate attività commerciali complementari (nel limite del 20% degli investimenti da realizzare).

Nel settore turistico non sono ammissibili progetti di ricerca e sviluppo ma solo progetti di innovazione.

Il **Contratto di Sviluppo per la TUTELA AMBIENTALE** finanzia progetti:

- per innalzare il livello di tutela ambientale dell'impresa proponente oltre le soglie fissate dalla normativa comunitaria vigente o in assenza di specifica normativa comunitaria
- per anticipare l'adeguamento a nuove norme dell'unione, non ancora in vigore, che innalzano il livello di tutela ambientale
- per consentire maggiore efficienza energetica
- per realizzare impianti di cogenerazione ad alto rendimento
- per realizzare attività di riciclaggio e riutilizzo di rifiuti (limitatamente ai rifiuti speciali di origine industriale e commerciale).

Entità e forma dell'agevolazione

Il Contratto di Sviluppo prevede le seguenti agevolazioni:

- contributo a fondo perduto in conto impianti
- contributo a fondo perduto alla spesa

- finanziamento agevolato
- contributo in conto interessi.

L'intensità di aiuto per la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale può essere aumentata di 15 punti percentuali fino a un'intensità massima dell'80% dei costi ammissibili.

Scadenza

Le domande potranno essere presentate a partire dalle ore 12 del giorno 10 giugno 2015.

Modalità di presentazione della domanda

1. registrarsi alla piattaforma dedicata ai servizi online di Invitalia, indicando un indirizzo di posta elettronica ordinario

2. una volta registrati, accedere all'area riservata per compilare direttamente online la domanda (dal 10 giugno 2015)

Modulistica e ulteriori informazioni

<http://www.invitalia.it/site/new/home/cosa-facciamo/sosteniamo-grandi-investimenti/contratto-di-sviluppo/presenta-la-domanda.html>

Bando Invitalia – Brevetti +

Beneficiari

Gli incentivi sono destinati alle imprese con sede legale e operativa in Italia in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- sono titolari di uno o più brevetti
- hanno depositato una o più domande di brevetto che presentino le seguenti caratteristiche:
 - rapporto di ricerca con esito non negativo (in caso di deposito nazionale all'UIBM);
 - richiesta di esame sostanziale all'EPO (in caso di deposito per brevetto europeo);
 - richiesta di esame sostanziale al WIPO (in caso di deposito per brevetto internazionale PCT);
- sono in possesso di una opzione d'uso o di un accordo preliminare di acquisto o di acquisizione in licenza di uno o più brevetti, con soggetti titolari anche esteri.

Articolazione della Misura

La misura è articolata in due linee di intervento:

1. "Premi" per la brevettazione - per incrementare il numero di domande di brevetto nazionale e l'estensione di brevetti nazionali all'estero;
2. Incentivi per la valorizzazione economica dei brevetti - per potenziare la capacità competitiva delle micro, piccole e medie imprese attraverso l'acquisto di servizi specialistici finalizzati alla valorizzazione economica di un brevetto in termini di redditività, produttività e sviluppo di mercato. Si può presentare domanda di accesso ad entrambe le sottomisure se in possesso dei requisiti richiesti, entro i limiti del de minimis.

Agevolazione prevista

L'agevolazione massima è di 70.000 euro per quanto riguarda gli incentivi per la valorizzazione, non può superare l'80% dei costi ammissibili ed è concessa nel regime del de minimis.

Per l'entità dei premi consultare l'avviso pubblico.

Scadenza:

Fino ad esaurimento fondi

Presentazione della domanda:

Seguire le istruzioni sul sito: <http://www.invitalia.it/site/new/home/cosa-facciamo/rafforziamo-le-imprese/brevetti/premi.html>

Documentazione

Scorrendo in basso questa pagina è possibile scaricare l'avviso pubblico:

<http://www.invitalia.it/site/new/home/cosa-facciamo/rafforziamo-le-imprese/brevetti/cose.html>

Bando MISE – Credito d'imposta per l'assunzione di personale altamente qualificato

Beneficiari

L'agevolazione spetta a tutti i soggetti, sia persona fisica sia persona giuridica, titolari di reddito di impresa. L'accesso all'agevolazione è concesso anche alle startup innovative e agli incubatori certificati.

Agevolazione prevista

L'agevolazione consiste in un credito di imposta pari al 35% del costo aziendale sostenuto per un periodo massimo di un anno dalla data di assunzione per personale altamente qualificato. I beneficiari possono fruire del contributo per un ammontare massimo, per ciascun anno, pari a 200 mila euro. Il costo aziendale è rappresentato dall'effettivo costo salariale sostenuto dall'impresa (la retribuzione lorda, prima delle imposte; i contributi obbligatori, quali gli oneri previdenziali e i contributi assistenziali obbligatori per legge).

Nei confronti delle imprese non soggette a revisione legale dei conti e prive di collegio sindacale è concesso un ulteriore contributo sotto forma di credito di imposta, pari alle spese sostenute e documentate per l'attività di certificazione contabile, entro un limite massimo di 5.000 euro e, comunque, entro il tetto massimo pari a 200.000 euro per ciascun anno.

Nel 2015 si possono richiedere agevolazioni inerenti ad assunzioni effettuate nel corso del 2013.

Il beneficio è connesso all'assunzione/trasformazione di dipendenti:

a) con contratto di lavoro a tempo indeterminato;

b) se il dipendente è in possesso di titolo di studio elevato, ovvero se il dipendente è in possesso di dottorato di ricerca universitario conseguito presso un'università italiana o estera (in tal caso, il titolo conseguito all'estero deve essere considerato); oppure laurea magistrale in discipline in ambito tecnico o scientifico; in tale caso, per la spettanza del beneficio, la legge richiede il rispetto di un ulteriore requisito, ossia che il dipendente venga impegnato in attività di "Ricerca e Sviluppo".

Il credito d'imposta è concesso per il personale impiegato nelle seguenti attività:

a) lavori sperimentali o teorici svolti, aventi quale principale finalità l'acquisizione di nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili, senza che siano previste applicazioni o utilizzazioni pratiche dirette;

b) ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti ovvero la creazione di componenti di sistemi complessi, necessaria per la ricerca industriale, ad esclusione dei prototipi di cui alla lettera

c); acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica e commerciale allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati. Può trattarsi anche di altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi e servizi; tali attività possono comprendere l'elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione, purché non siano destinati ad uso commerciale; realizzazione di prototipi utilizzabili per scopi commerciali e di progetti pilota destinati ad esperimenti tecnologici o commerciali, quando il prototipo è necessariamente il prodotto commerciale finale e il suo costo di fabbricazione è troppo elevato per poterlo usare soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. L'eventuale, ulteriore sfruttamento di progetti di dimostrazione o di progetti pilota a scopo commerciale comporta la deduzione dei redditi così generati dai costi ammissibili.

La presentazione della domanda deve avvenire tramite apposita piattaforma elettronica.

Per ulteriori informazioni:

<http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/credito-d-imposta-assunzione-personale-altamente-qualificato>